



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria

Piazza Nosetto 5

6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00

F +41 (0)58 203 10 20

cancelleria@bellinzona.ch

Servizio cancelleria

Signora Consigliera comunale

Giovanna Pedroni

16 aprile 2025

Interrogazione 21/2025

"Giovani e anziani: intergenerazionalità per una città forte" di Giovanna Pedroni

Gentile signora Consigliera comunale Pedroni,
rispondiamo di seguito alle domande poste.

1. È stata mai presa in considerazione la possibilità di sviluppare un quartiere intergenerazionale a Bellinzona, magari riconvertendo aree urbane già esistenti o integrando questa visione nei futuri piani urbanistici?

Con il licenziamento del Messaggio Municipale n. 888, accompagnante la richiesta di un credito di CHF 2'610'000.00 per la manutenzione straordinaria della Casa per anziani Comunale (tappa 1), lo scorso 26 febbraio 2025, il Municipio ha puntualmente informato il Consiglio Comunale sulla strategia di sviluppo e coordinamento delle azioni prioritarie in materia di fabbisogno di posti letto nelle case per anziani della Città di Bellinzona. Inoltre, ha delineato le prospettive per i futuri interventi nel settore dell'accoglienza e dell'assistenza agli anziani.

Tra gli elementi chiave della strategia, sono stati presentati i risultati dello studio commissionato, il quale evidenzia una crescita significativa della popolazione over 80. Si prevede infatti che il numero di residenti appartenenti a questa fascia d'età aumenterà dagli attuali 3'058 abitanti (dato 2023) a circa 5'800 entro il 2052. Questo incremento demografico impone un adeguamento dell'offerta di servizi dedicati agli anziani, con particolare attenzione alla disponibilità di posti letto nelle case per anziani, nonché allo sviluppo di soluzioni innovative per rispondere alle nuove esigenze della popolazione senior.

In quest'ottica, il Municipio ritiene necessario adottare un approccio lungimirante, considerando sia la crescita demografica generale sia l'aumento della popolazione anziana.

L'intenzione è quindi quella di valutare e proporre un progetto edificatorio ispirato al modello abitativo CURAVIVA "Abitare nella terza età". Questo concetto promuove la creazione di quartieri intergenerazionali, concepiti non solo per offrire servizi ai residenti, ma anche per coinvolgere attivamente la comunità locale. L'obiettivo principale è avviare un cambiamento culturale nella percezione delle case per anziani, incentivando l'invecchiamento attivo e potenziando le relazioni tra le diverse fasce d'età.

Secondo il Municipio, la superficie del fondo destinato alla realizzazione del nuovo progetto dovrà essere tale da consentire lo sviluppo di un quartiere multigenerazionale, con una particolare attenzione alle esigenze degli anziani.

In questo contesto, l'area individuata potrebbe ospitare:

1. **Una nuova casa per anziani**, moderna e progettata per rispondere ai bisogni futuri della popolazione anziana.
2. **Appartamenti a misura d'anziano**, dotati di servizi integrati e collegati con la casa per anziani, per garantire autonomia agli ospiti, senza rinunciare a un adeguato supporto.
3. **Appartamenti residenziali per famiglie**, al fine di favorire la convivenza intergenerazionale e rafforzare il tessuto sociale del quartiere.
4. **Un asilo nido**, che contribuisca a rafforzare l'integrazione tra generazioni e risponda alle esigenze delle famiglie residenti e garantisca la conciliabilità tra lavoro e famiglia.

I risultati preliminari della ricerca di terreni idonei a un'eventuale edificazione sostitutiva della Casa anziani Greina, in linea con questa visione, hanno permesso di individuare alcuni sedimi nel territorio comunale che potrebbero ospitare il progetto. Attualmente è in corso uno studio di fattibilità volto a identificare il mappale più adatto e a definire le condizioni necessarie alla realizzazione dell'iniziativa.

L'esito di questo studio consentirà di elaborare una proposta formale da sottoporre al Consiglio comunale, con la possibilità di avanzare una richiesta di modifica del Piano Regolatore. Tale adeguamento risulterebbe essenziale per consentire la concretizzazione di un progetto ambizioso, finalizzato a rispondere alle future esigenze della popolazione anziana e a promuovere un nuovo modello abitativo fondato sulla solidarietà intergenerazionale.

2. In alternativa, il Municipio ha valutato l'ipotesi di riadattare le case anziani esistenti, per esempio destinando i piani terra a servizi e spazi aperti alla comunità, così da favorire un'interazione naturale tra giovani e anziani?

Le attuali case per anziani, progettate secondo modelli abitativi degli anni '80, stanno raggiungendo i 35 anni di attività. Il loro risanamento/adeguamento, previsto, non considera la creazione di nuovi servizi in quanto non consentirebbe di soddisfare i criteri costruttivi minimi per una casa anziani medicalizzata (edizione giugno 2023).

3. Sono previsti studi o valutazioni sui benefici economici e sociali di un'iniziativa di questo tipo, magari prendendo esempio da esperienze già avviate con successo in altre città?

A nostra conoscenza al momento non è previsto nulla. Non è però escluso che in futuro possano nascere delle collaborazioni in questo ambito.

4. Quali strumenti potrebbe introdurre il Municipio per incentivare progetti di questo tipo, magari coinvolgendo il settore privato e le fondazioni locali, così da ridurre l'impatto sul bilancio comunale?

L'obiettivo del progetto è appunto di favorire una collaborazione tra settore pubblico e privato sia nella realizzazione degli edifici e degli spazi, sia nella gestione dei servizi. Questa sinergia permetterà di ottimizzare le risorse e garantire un'offerta sostenibile.

Il modello mira a creare un equilibrio tra investimenti pubblici e privati per offrire servizi di qualità alla comunità.

Si potrebbero inoltre sfruttare maggiormente le sinergie con le associazioni con cui collabora la Città o che percepiscono dei sussidi comunali, per sviluppare dei progetti intergenerazionali (ad es. aiuto allo studio/assistenza durante i compiti, caffè riparazione, ecc.) per favorire l'interazione e l'integrazione tra le generazioni, valorizzando le preziose conoscenze e competenze delle persone anziane anche dopo il pensionamento.

Cordiali saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Mario Branda

Il Segretario

Philippe Bernasconi